

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Volley: A1 e A2 maschile			
23	Il Mattino di Padova	03/07/2017	<i>BALDOVIN MAGO CON GIOVANI ORA ASPETTA LA KIOENE</i>	2
31	Il Mattino di Padova	03/07/2017	<i>C'E' IL SIGILLO DI BALDOVIN NEL SUCCESSO DEL VENETO</i>	3
45	Il Mattino di Padova	02/07/2017	<i>VENETO IN TRIONFO NEL "REGIONI" CON UNA SQUADRA MADE IN PADOVA</i>	5

VOLLEY SUPERLEGA

A PAGINA 31

Baldovin mago con i giovani ora aspetta la Kioene



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 125361

VOLLEY » TRA LE KINDERIADI E LA SUPERLEGA

C'è il sigillo di Baldovin nel successo del Veneto

Il coach della Kioene ha guidato la rappresentativa Under 16 al campionato per regioni. I padovani Gottardo e Ferrato premiati come miglior libero e miglior palleggiatore

di Diego Zilio

▶ PADOVA

Le vacanze possono attendere. Valerio Baldovin nel fine settimana ha guidato al trionfo la rappresentativa del Veneto alle Kinderiadi, rassegna che vale come una sorta di campionato italiano Under 16 per regioni. Ma, come spiega il tecnico bellunese, ormai padovano d'adozione, prima di "staccare" per qualche giorno aspetterà che sia terminata la campagna di rafforzamento della sua Kioene in vista della prossima Superlega.

Baldovin, intanto, però, nelle vesti di selezionatore regionale, si sarà goduto il trionfo dei suoi ragazzi, che, in finale, hanno piegato per 3-0 i padroni di casa del Trentino. «Sono felicissimo, perché se è vero che il Veneto era, assieme a Trentino, Puglia e Lombardia, una delle favorite

per la vittoria, il percorso che abbiamo compiuto è andato al di là di ogni previsione. Merito di un gruppo valido e futuribile».

Due suoi ragazzi, Mattia Gottardo e Leonardo Ferrato, sono stati anche premiati rispettivamente come miglior libero e miglior palleggiatore della manifestazione. Lo stesso Ferrato, assieme a Gianluca Dal Corso, dopo la vittoria ha raggiunto a Bologna la nazionale under 17 volata in Turchia per gli Europei. «Diversi fra i ragazzi presenti a Trento hanno le potenzialità per emergere, ma nomi non ne faccio, perché, alla loro età, ci metterebbero un attimo a montarsi la testa e a compromettere tutto. Dovranno ovviamente definirsi sia da un punto di vista fisico che mentale, ma quel che posso dire è che questo gruppo, che ha iniziato a lavorare intensamente solo dal 10 giugno, ha

già mostrato di aver raggiunto una certa stabilità». Adesso, in stretta sinergia con il ds Santuz, dovrà tener d'occhio il mercato della Kioene Padova. Le prime mosse sono state significative: gli unici dubbi, riguardo a Travica, possono, magari, essere legati alle motivazioni di un giocatore che arriva qui dopo aver vinto tutto. «Guardate, conosco Dragan dai tempi in cui era anche lui un ragazzo selezionato per le rappresentative regionali e, se c'è una cosa che posso escludere, è che possano mancarci le motivazioni. Prima di firmare per la prossima stagione si è allenato per un mese e mezzo in palestra con noi e in quelle settimane si è visto quanto sia importante poter contare su un alzatore del genere per tutto il gruppo».

In diagonale con lui ci sarà Nelli, sulla carta un profilo ideale per una Padova ambiziosa.

«Nelli sarà alla prima stagione da titolare della sua carriera e per questo avrà davanti un'occasione importante. Allo stesso tempo ha già dimostrato, a Trento, quali siano le sue potenzialità». Alle sue spalle maturerà Premovic, ventitreenne campione di Serbia.

«Ogni anno a Padova puntiamo su giocatori come lui: si tratta di un giovane che ha potenzialità e margini di crescita che potranno consentirgli di giocare ad alto livello».

Dove potrà posizionarsi la Kioene nella griglia di partenza del prossimo campionato?

«È presto per lanciarsi in considerazioni del genere. Non solo perché il mercato è ancora aperto, ma anche perché ci mancano ancora due schiacciatori e sapete bene quanto siano i giocatori in quel ruolo a conferire una fisionomia alla squadra. Ne ripareremo a rosa completa».



«Bene Nelli e Premovic, sta nascendo una bella squadra. Ma non so dove potremo posizionarci. Mancano ancora due schiacciatori, e quello è un ruolo fondamentale»



I padovani Beggiano, Dal Corso, Gottardo e Ferrato con la medaglia d'oro conquistata con la rappresentativa veneta alle Kinderiadi 2017



Valerio Baldovin coach della Kioene



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 125361

Veneto in trionfo nel "Regioni" con una squadra made in Padova

Volley, alle Kinderiadi di Trento la rappresentativa regionale protagonista di un percorso netto
In finale schiantati i padroni di casa. Il coach è Baldovin, in campo Beggiato, Dal Corso, Gottardo e Ferrato

▶ TRENTO

Sul tetto d'Italia. È stata una cavalcata trionfale, quella che ha portato la Rappresentativa veneta maschile (Under 16) a salire sul gradino più alto del podio più ambito della pallavolo giovanile nazionale a livello di rappresentative: al PalaTrento, sede della finale del Trofeo delle Regioni 2017 - Kinderiadi, risuonano le urla di gioia dei ragazzi di Valerio Baldovin che, dopo aver battuto il Trentino per 3-0 al termine di un torneo giocato in maniera pressoché perfetta, trionfano portando in Veneto un titolo che mancava dal 2011. Oltre al tecnico della Kioene, qui nelle vesti di selezionatore, festeggiano anche quattro giocatori padovani: Gianluca Dal Corso, portacolori del Club Italia; ed Erik Beggiato, Mattia Gottardo e Leonardo Ferrato, tutti in forza proprio alla Kioene.

«Inutile dire che sono molto contento di questo straordinario risultato. In finale sono arrivate due squadre che in molti avevano pronosticato tra le favorite, ma questo conta poco perché poi è sul campo che bisogna dimostrare il proprio valore. In questo devo dire che i ragazzi sono stati eccezionali: questo risultato arriva grazie a un gruppo compatto di giocatori interscambiabili per cui, al di là del sestetto base, sono stati tutti fondamentali», le parole di Baldovin. 3-0 il risultato della finale.

L'unico set incerto è stato il secondo: Dal Corso e Magallini impattano (23-23), Crosato e Pol regalano i primi due set point al Veneto (24-23 e 25-24) che, alla seconda occasione, chiude i conti approfittando dell'invasione del muro trentino (26-24). Da rimarcare come, in tutta la rassegna, il Veneto abbia lasciato per strada un solo set (con i campio-



La festa sul campo della squadra del Veneto dopo la vittoria per 3-0 in finalissima contro la rappresentativa del Trentino (foto Giuliani)

Biliardo, a Monselice Celio prevale su Gambato nella Coppa dei Campioni marchiata Endas



MONSELICE. Si è conclusa la prestigiosa manifestazione Coppa Campioni "Città di Padova", gara a bocchette svoltasi a Monselice presso il bar San Cosma su biliardi internazionali organizzata in collaborazione con l'Asd Endas Padova bocchette presieduta da Aronne Rigato. Buona la partecipazione di giocatori, con sei gironi di qualificazione. In finale ha prevalso Marco Celio su Andrea Gambato (nella foto). Terzi Daniele Pagnin e Francesco Vallarin, quinti

classificati Danilo Gobbo e Flavio Tommasin. Giunta alla terza edizione, la manifestazione ha la particolarità di assegnare il bellissimo trofeo al vincitore che lo detiene per l'anno in carica e l'anno successivo passa al successore, a meno che non lo si vinca per due anni di seguito. La gara suggella la fine della bella stagione agonistica Endas, che ha visto lo svolgimento del campionato a squadre da novembre a marzo, oltre a svariate gare di singolo, coppie e squadre.

ni in carica della Puglia), vincendo tutte e otto le partite disputate.

Il volley regionale esulta anche per ben 3 premi individuali, assegnati ai padovani Ferrato e Gottardo, oltre a Emma Cagnin, portacolori della squadra fem-

minile (quinta classificata). Nelle mani dei due giocatori della Kioene sono finiti rispettivamente i riconoscimenti di miglior palleggiatore e miglior libero del torneo, mentre in campo femminile è la trevigiana del Bruel Bassano la migliore schiacciatrice.

VENETO-TRENTINO 3-0 (25-18, 26-24, 25-20). VENETO: Beggiato 3, Dal Corso 10, Pol 13, Ferrato 3, Magallini 13, Crosato 9, Porro 1, Gottardo (lib.), Schiro, Cvasin, Donati, Ceolin, Palmarin. All. Baldovin. TRENTINO: Zanluschì 2, Bonatesta 4, Coser 5, Fal-

gari 4, Ferrarese 4, Franceschini 2, Leoni 16, Michieletto 8, Miorrelli (lib.), Fronza, Merz, Mussari, Salvadori. All. Conci. NOTE: durata set 28', 33', 31'. Veneto: battute sbagliate 8, vincenti 5, muri 11, errori 5.

Diego Zilio

